

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2002 del 18/07/2025

Giovedì 24 luglio, ore 20.30, a Pergine Valsugana

## L'ex calciatore Lilian Thuram e l'antropologo Marco Aime in dialogo sul razzismo

**Giovedì 24 luglio alle 20.30 inizia la rassegna “Agosto degasperiano – Allenare la democrazia” con l’incontro Il pensiero bianco. Allenare alla diversità. Nella cornice del Teatro comunale di Pergine Valsugana, l'ex calciatore e attivista per i diritti umani Lilian Thuram e l'antropologo Marco Aime daranno vita a un dialogo per rispondere a una domanda: e se “bianco” non fosse solo il colore della pelle, ma un modo di pensare che giustifica discriminazioni spesso inconsapevoli?**

“Da troppo tempo, quando si parla del razzismo, ci si concentra sulle persone discriminate, mentre io sostengo che dovremmo rivolgere il nostro interesse alle persone che, talvolta senza volerlo o saperlo, da queste discriminazioni traggono vantaggio. Che cosa significa “essere bianco”? Come si diventa bianchi? Perché non si nasce bianco, lo si diventa”.

Nella prefazione del suo ultimo libro uscito in Italia, *Il pensiero bianco*, Lilian Thuram è netto. Per parlare di razzismo è necessario un cambio di prospettiva. **Non è più sufficiente empatizzare con le persone vittime di discriminazione, quella è la base. Bisogna invece capire cosa muove chi discrimina.** Perché ognuno ha dentro di sé, anche nei piccoli gesti quotidiani, nelle parole che pronuncia, nei pensieri che passano per la testa, una serie di pregiudizi e di semplificazioni che possono ferire l'altro e creare discriminazioni strutturali nella società.

Proprio a questo cambio di prospettiva si è dedicato negli ultimi anni **Thuram, ex difensore di calcio francese molto amato in Italia**, giocatore al Parma e alla Juventus e campione del mondo con la sua nazionale nel 1998, con la fondazione parigina che porta il suo nome. Ne parlerà per l'evento inaugurale dell'Agosto degasperiano 2025, dal titolo *Il pensiero bianco. Allenarsi alla diversità, in programma giovedì 24 luglio alle 20.30 al Teatro comunale di Pergine Valsugana*. Con lui ci sarà **Marco Aime, uno dei massimi antropologi italiani**, già relatore nelle edizioni passate dell'Agosto degasperiano, che allo studio delle culture e delle diversità ha dedicato gran parte del suo lavoro di ricerca e dei suoi libri, tra il Benin e Lampedusa. Due sensibilità diverse in dialogo, **attraverso un viaggio nella storia** – dal colonialismo alla schiavitù, dalla razzia delle risorse naturali africane alla spoliazione dell'arte – **alla scoperta di che cosa consista il “pensiero bianco”**: un sistema di gerarchie e di dominio diventato invisibile proprio perché profondamente radicato nella nostra cultura, che abitua a pensarsi come la “norma”, come il centro del mondo.

C'è la voglia di cambiare questa realtà? Allora è necessario partire da sé stessi, mettendosi in discussione **per tornare a riconoscersi, al di là delle differenze, semplicemente come essere umani.**

L'incontro con Lilian Thuram e Marco Aime apre l'edizione 2025 dell'Agosto degasperiano, che si intitola “Allenare la democrazia”. Seguiranno gli incontri con le giornaliste Serena Danna e Annalisa Camilli, a Borgo Valsugana, sullo stato di salute dell'informazione di oggi, e con Michele Ainis, con la rassegna che arriva per la prima volta in val di Fiemme, a Predazzo, per parlare di come curare una democrazia che sembra “zoppa”.

Il programma completo è su [www.degasperitn.it](http://www.degasperitn.it)

### Prenotazioni

L'incontro è a ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. La prenotazione all'evento va effettuata sulla piattaforma Tickettailor al link raggiungibile dal sito della Fondazione [www.degasperitn.it](http://www.degasperitn.it).

**Info e contatti**

Per assistenza o informazioni è possibile contattare il numero 0461.314845 o scrivere a [eventi@degasperitn.it](mailto:eventi@degasperitn.it).

**Streaming**

La diretta dell'evento sarà disponibile sul canale YouTube della Fondazione.

(LF)